

Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 15-3199

Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione sociale e omogeneizzazione dei termini di conclusione, per riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, L.R. n 23/15, delle funzioni già esercitate dalle province e dalla Città metropolitana, prima dell'entrata in vigore della legge citata. Integrazioni alla DGR n 34-670 del 27.09.10 ex art. 35 D.lgs 33/13.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

L'articolo 2, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispone il termine di trenta giorni come termine ordinario per la conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali, nel caso in cui disposizioni di legge ovvero i provvedimenti di cui ai commi 3, 4 e 5 del medesimo articolo non prevedano un termine diverso;

rilevato che, l'articolo 2, comma 6, della legge n. 241/1990, stabilisce che i termini per la conclusione del procedimento decorrano dall'inizio del procedimento di ufficio o dal ricevimento della domanda, qualora esso sia ad iniziativa di parte;

richiamato, inoltre, che il medesimo articolo dispone che il procedimento possa essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni; vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*) ed, in particolare, l'articolo 8 che disciplina i termini di conclusione dei procedimenti regionali e le conseguenze per il mancato rispetto dei termini medesimi;

considerato, altresì, l'articolo 2 *bis* della legge n. 241/90 che disciplina le conseguenze per il ritardo dell'amministrazione nella conclusione del procedimento;

preso atto che, sulla base di tali premesse ed al fine di adempiere al disposto di cui all'articolo 2, commi 3 e 4 della legge n. 241/1990, sono state adottate dalla Giunta regionale la deliberazione n. 34 – 670 del 27.10.2010 di ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione regionale Coesione sociale ed individuazione dei relativi termini di conclusione nonché le seguenti deliberazioni di integrazione e di modifica agli Allegati “A” e “B” della predetta deliberazione:

D.G.R. n. 48 – 2380 del 22.07.2011,

D.G.R. n. 197 – 4399 del 30.07.2012,

D.G.R. n. 25 – 6580 del 28.10.2013,

D.G.R. n. 21 – 262 del 28.08.2014;

visto l'articolo 8, comma 1, della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 “*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e funzioni di comuni)*” che rialloca in capo alla Regione le funzioni già esercitate dalle province e dalla Città Metropolitana di Torino limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della predetta legge;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 - 2692 del 23.12.2015 “*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56*”: *approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione*

ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11", ed, in particolare, il punto 2.1 dell'allegato A alla medesima che prevede l'emanazione da parte della Giunta regionale di un provvedimento ricognitivo dei procedimenti amministrativi di cui all'articolo 8, comma 1, della L.R. n. 23/2015, individuando la disciplina applicabile, i termini di conclusione dei procedimenti ed i responsabili di ciascun procedimento allo scopo di assicurare la massima trasparenza e certezza a favore delle persone e delle imprese;

vista, inoltre, la determinazione n. 12 del 11.01.2016 con la quale, in relazione alle necessità operative ed organizzative e ai fini di garantire continuità all'azione amministrativa, si è provveduto a delegare ai dirigenti in staff specifiche funzioni in attuazione del punto 2.1 della D.G. R. n. 1 - 2692 del 23.12. 2015;

considerata la D.D. n. 204 del 11.04.2016 di parziale rettifica ed integrazione della D.D. n. 12 dell'11.1.2016 sopra specificata, con la quale è stata delegata ai Responsabili di Settore della Direzione regionale Coesione sociale, ad integrazione delle specifiche declaratorie di Settore, la responsabilità dei procedimenti avviati dall'01.01.2016 afferenti le funzioni in materia di formazione professionale e politiche attive del lavoro, nonché in materia di politiche sociali riallocate in capo alla Regione ai sensi dell'art. 8, co. 1, L.R. n. 23/2015, descritte nell'allegato A della legge medesima e i cui procedimenti sono dettagliatamente descritti negli allegati "A" e "B" della presente deliberazione;

acquisito, inoltre, che la predetta determinazione n. 204 delega ai dirigenti in staff di Direzione, la responsabilità dell'istruttoria dei predetti procedimenti, ove necessario, dall'avvio del procedimento fino alla conclusione dell'istruttoria medesima, con il supporto del personale trasferito o in avvalimento, secondo l'articolazione territoriale individuata nella D.D. n. 12 del 11.01.2016;

considerato che, come stabilito al punto 2.1 dell'allegato A alla citata deliberazione n. 1 - 2692 del 23.12. 2015, la Regione si è sinora impegnata a garantire la continuità dei servizi rivolti alle persone e alle imprese svolti nell'ambito delle funzioni oggetto di trasferimento per tutto il periodo transitorio necessario alla piena attuazione del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo, continuando ad applicare, per il tempo strettamente necessario ad adottare una nuova disciplina regionale, le attuali disposizioni e le procedure promananti da norme regolamentari provinciali;

ritenuto, per quanto sopra, al fine di garantire la concreta ed effettiva attuazione dei principi generali dell'attività amministrativa ed, in particolare, per il miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della trasparenza dell'azione pubblica, di procedere a complessiva ricognizione dei procedimenti amministrativi per individuarne i termini di conclusione;

dato atto che i contenuti di tale ricognizione ed i termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi sono predisposti sulla base delle comunicazioni e delle richieste avanzate, secondo le materie di competenza, dai dirigenti responsabili dei settori appartenenti alla Direzione regionale Coesione sociale;

effettuata pertanto la ricognizione dei procedimenti amministrativi ex provinciali ora di competenza della Direzione regionale Coesione sociale anche sulla base dei provvedimenti con i quali le province avevano provveduto alla ricognizione degli stessi, approvandone i rispettivi termini di durata e individuati i relativi responsabili dei procedimenti;

omogeneizzati i termini di conclusione dei procedimenti (specificando la relativa motivazione per quei procedimenti i cui termini sono superiori a 90 giorni, nell' allegato B contenente l'elenco dei singoli procedimenti) e il titolo degli stessi, allo scopo di assicurare certezza e massima trasparenza a favore delle persone e delle imprese;

considerato necessario estendere tale ricognizione anche ad ulteriori procedimenti amministrativi già di competenza regionale in materia di formazione professionale, politiche attive del lavoro e politiche sociali non previsti dalle citate deliberazioni della Giunta regionale;

preso atto che, ai sensi dell'articolo 8, commi 1, 6 e 7 della citata L.R. n. 14/2014, la Giunta regionale è competente a definire i criteri per la determinazione dei termini dei procedimenti amministrativi e per l'individuazione, nel rispetto degli stessi, del termine entro cui deve concludersi ciascun procedimento;

vista la legge regionale 28 luglio, 2008 n. 23 contenente la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

visto l'articolo 12 della citata legge regionale che prevede che ai fini di agevolare la partecipazione e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, è reso pubblico l'elenco dei responsabili di ogni singolo procedimento ed i relativi termini mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o mediante altre forme di pubblicizzazione ed ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

considerato che, a seguito della ricognizione dei procedimenti amministrativi e omogeneizzazione dei termini di conclusione, sono stati individuati i procedimenti riallocati in capo alla Direzione regionale Coesione sociale ai sensi della L.R. n. 23/2015 ed i medesimi sono contenuti negli allegati A) e B), che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

precisato che riguardo ai procedimenti di cui all'allegato B) "Procedimenti i cui termini di conclusione sono previsti fino ad un massimo di 180 giorni", si sono individuate le motivazioni giustificatrici dettagliate per ogni procedimento;

considerato che nell'ambito della Direzione regionale Coesione sociale, a seguito del censimento dei procedimenti amministrativi effettuato sono stati individuati i procedimenti contenuti negli allegati A1) e B1), che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

precisato che riguardo ai procedimenti di cui all'allegato B1) "Procedimenti i cui termini di conclusione sono previsti fino ad un massimo di 180 giorni", si sono individuate le motivazioni giustificatrici dettagliate per ogni procedimento;

dato atto che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

tutto ciò considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

-di provvedere alla ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione sociale (omogeneizzando i relativi titoli) a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8, co. 1 e 2, L.R. n. 23/2015, delle funzioni già esercitate dalle province, dalla Città Metropolitana di Torino, prima dell'entrata in vigore della legge citata e, conseguentemente, stabilire per ciascun procedimento il relativo responsabile dell'istruttoria,

prendendo atto della D.D. n. 12 del 11.01.2016 e della D.D. n. 204 dell' 11.04.2016 di parziale rettifica e integrazione della D.D. n. 12, stabilendo altresì il responsabile per ogni procedimento;

-di omogeneizzare i termini di conclusione dei procedimenti già in precedenza esercitati dalle Province, dalla Città Metropolitana di Torino (elencati negli allegati A e B), specificando la relativa motivazione per quei procedimenti i cui termini sono superiori a 90 giorni (allegato B);

-di integrare l'allegato A) della D.G.R. n. 34 – 670 del 27.10.2010, con quanto disposto dall'Allegato "A1" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

-di integrare l'allegato B) della D.G.R. n. 34 – 670 del 27.10.2010, con quanto disposto dall'Allegato "B1" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

La presente deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "*Pubblicità degli atti amministrativi*" dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*" nonché ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO "A"**DIREZIONE COESIONE SOCIALE****RICOGNIZIONE DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI A SEGUITO DI RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI IN CAPO ALLA REGIONE PIEMONTE
PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 90 GIORNI**

	DEFINIZIONE PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
1	Ammissione ai contributi per progetti di inserimento lavorativo disabili ex art. 14 comma 4 lett. a) L. n. 68/99, finanziati dal Fondo regionale Disabili	Responsabile del Settore Politiche del Lavoro	30 giorni dalla data di protocollazione della domanda
2	Autorizzazione alla compensazione territoriale per enti pubblici ex art. 5, comma 8 ter, L. n. 68/99	Responsabile del Settore Politiche del Lavoro	30 giorni dalla data di protocollazione della domanda
3	Cantieri di lavoro - autorizzazione. L.R. n. 34/2008, art. 32	Responsabile del Settore Politiche del lavoro	90 giorni dalla data di pubblicazione della DGR sul BURP (Bollettino Ufficiale Regione Piemonte)
4	Bando regionale per l'individuazione e la gestione dell'offerta formativa pubblica per gli assunti con contratto di apprendistato professionalizzante (direttiva apprendistato professionalizzante 2016/2018 in fase di approvazione)	Responsabile del Settore Formazione Professionale	90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande
5	Approvazione progetto formativo per stranieri in distacco ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. F) D.lgs n. 286/98 - DPR 334/2004 - art. 37, comma 9, lett. b)	Responsabile del Settore Formazione Professionale	30 giorni dalla data di ricevimento della domanda
6	Avviso pubblico ai lavoratori per la fruizione dei buoni di partecipazione a corsi inseriti sul catalogo regionale dell'offerta formativa per gli ambiti territoriali 1 2 e 3- periodo 2016-2018 (Direttiva Formazione Continua-Permanente 2016/2018 in fase di approvazione)	Responsabile del Settore Formazione Professionale	60 giorni dalla data di ricevimento della domanda

ALLEGATO "A"

DIREZIONE COESIONE SOCIALE

**RICOGNIZIONE DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI A SEGUITO DI RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI IN CAPO ALLA REGIONE PIEMONTE
PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 90 GIORNI**

	DEFINIZIONE PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
7	Avviso per la reiterazione delle attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione Mercato del Lavoro a.f. 2015/16. Ex L.R. n. 63/1995.	Responsabile del Settore Formazione Professionale	90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande
8	Avviso per la reiterazione dell'attività di formazione iniziale finalizzata ad assolvere l'obbligo di istruzione ed al diritto/dovere e dei percorsi sperimentali di Diploma Professionale di Tecnico a.f. 2015/16. Ex L.R. n. 63/1995.	Responsabile del Settore Formazione Professionale	90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande
9	Riconoscimento percorsi formativi art 14 della l.r n. 63/95	Responsabile del Settore Standard formativi e orientamento professionale	60 giorni dalla data di ricevimento della domanda
10	Contributi ai Comuni per la gestione, il funzionamento e la manutenzione ordinaria degli asili-nido comunali (L.r. n. 15 gennaio 1973, n. 3, art. 1)	Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione	90 giorni dall'approvazione della D.G.R. recante i criteri di riparto del contributo
11	Iscrizione delle associazioni di promozione sociale al Registro regionale istituito con L.r. n. 7/2006. DPGR n.5/R del 2006	Responsabile del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti	90 giorni dal ricevimento della domanda.
12	Iscrizione delle associazioni di volontariato al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.r. n. 38/1994, art.4	Responsabile del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti	90 giorni dal ricevimento della domanda
13	Riconoscimento del lavoratore divenuto inabile nel corso di rapporto di lavoro ex art. 4, comma 4, L. n. 68/99	NOTA 1	30 giorni dalla data di protocollazione della domanda
14	Stipula di convenzioni con aziende private per la programmazione degli obblighi di assunzione ex art. 11 L. n. 68/99	NOTA 1	30 giorni dalla data di protocollazione della proposta di convenzione

ALLEGATO "A"

**DIREZIONE COESIONE SOCIALE
RICOGNIZIONE DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI A SEGUITO DI RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI IN CAPO ALLA REGIONE PIEMONTE
PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 90 GIORNI**

	DEFINIZIONE PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
15	Stipula di convenzioni con enti pubblici per la programmazione degli obblighi di assunzione ex art. 11 L. n. 68/99	NOTA 1	30 giorni dalla data di protocollazione della proposta di convenzione
16	Verifica dei requisiti per l'accesso alla sospensione degli obblighi occupazionali di cui alla L. n. 68/99	NOTA 1	30 giorni dalla data di protocollazione della domanda
17	Verifica delle dichiarazioni di ottemperanza di cui all'art. 17 L. n. 68/99 rilasciate alla P.A. per la partecipazione a procedure di gara	NOTA 1	30 giorni dalla data di protocollazione della domanda
18	Autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali ex L. n.68/99 e D.M.357/00	NOTA 1	90 giorni dalla data di protocollazione della domanda
	NOTA 1: Trattasi di procedimenti in gestione all'APL (Agenzia Piemonte Lavoro) che individua il responsabile del procedimento secondo il proprio ordinamento.		

ALLEGATO "B"

DIREZIONE COESIONE SOCIALE

**RICOGNIZIONE DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI A SEGUITO DI RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI IN CAPO ALLA REGIONE PIEMONTE
PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 180 GIORNI**

	DEFINIZIONE PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	MOTIVAZIONE
1	Iscrizione delle società cooperative sociali all'Albo regionale delle Cooperative Sociali ex L.R. n. 18/1994 e s.m.i.	Responsabile del Settore Politiche del lavoro	180 giorni dal ricevimento della domanda di iscrizione	Il termine è determinato dal numero elevato delle domande, dalla complessità dell'istruttoria del procedimento in quanto oltre a coinvolgere il Ministero dello Sviluppo Economico-Divisione Vigilanza, implica valutazioni di documentazioni complesse.
2	Cancellazione delle società cooperative sociali dal Registro dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali ex L.R. n. 18/1994 e s.m.i.	Responsabile del Settore Politiche del lavoro	120 giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione	Il termine è determinato dalla particolare complessità della materia che richiede competenze giuridiche, amministrative e tecniche.
3	Bando regionale per la presentazione di Piani Formativi di Area-impresa per gli ambiti territoriali 1, 2 e 3 relativi alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2016/2018 (Direttiva Formazione Continua-Permanente 2016/2018 in fase di approvazione)	Responsabile del Settore Formazione Professionale	180 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande	Il termine è determinato dal numero elevato delle domande, dalla complessità dell'istruttoria che si concluderà con più graduatorie.

ALLEGATO "B"

DIREZIONE COESIONE SOCIALE

**RICOGNIZIONE DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI A SEGUITO DI RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI IN CAPO ALLA REGIONE PIEMONTE
PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 180 GIORNI**

	DEFINIZIONE PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	MOTIVAZIONE
4	Bando regionale per la presentazione delle proposte di costituzione del Catalogo dell'offerta Formativa per gli ambiti territoriali 1, 2 e 3 per l'accesso alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2016/2018 (Direttiva Formazione Continua-Permanente 2016/2018 in fase di approvazione)	Responsabile del Settore Formazione Professionale	120 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande	Il termine è determinato dal numero elevato delle domande, dalla complessità dell'istruttoria e dall'utilizzo di procedure informatiche.
5	Cancellazione delle associazioni di promozione sociale dal Registro regionale di cui alla L.R. n. 7/2006	Responsabile del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti	120 giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione	Il termine è determinato dalla particolare complessità della materia che richiede competenze giuridiche, amministrative e tecniche.
6	Cancellazione delle organizzazioni di volontariato dal Registro regionale di cui alla L.R. n. 38/1994	Responsabile del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti	120 giorni dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione	Il termine è determinato dalla particolare complessità della materia che richiede competenze giuridiche, amministrative e tecniche.

ALLEGATO "A1"**DIREZIONE COESIONE SOCIALE
PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 90 GIORNI**

	DEFINIZIONE PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
1	Bando regionale per la concessione di contributi alle cooperative sociali di tipo B) ex L.R. n. 34/2008 e s.m.i., artt. 3, 24, 43.	Responsabile del Settore Politiche del Lavoro	90 giorni dalla data di scadenza del bando
2	Bando per l'istituzione dell'elenco di soggetti attuatori dei servizi per il lavoro previsti dalla Garanzia Giovani - disabili. L.R. n. 68/1999 "Fondo regionale disabili - Art. 34,35 e 36 della l.r. n. 34/2008 e s.m.i.	Responsabile del Settore Politiche del Lavoro	30 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande
3	Bando regionale per la presentazione di attività integrative di Mobilità Transnazionale a regia unitaria regionale - Periodo 2016/2017 (Direttiva Mobilità Transnazionale 2015/2017 - D.g.r. n.23-1904 del 27/7/15)	Responsabile del Settore Formazione Professionale	90 giorni dalla data di ricevimento della domanda
4	Bando per attività di formazione finalizzata all'occupazione a.f. 2015/16-ex L.R. n. 63/95	Responsabile del Settore Formazione Professionale	30 giorni dalla data di ricevimento della domanda
5	Bando per la presentazione di proposte progettuali sulle azioni di orientamento finalizzate al successo formativo e all'occupabilità. POR FSE 2014/2020	Responsabile del Settore Standard formativi e orientamento professionale	90 giorni a decorrere dalla data di chiusura dello sportello di presentazione delle proposte

ALLEGATO "A1"**DIREZIONE COESIONE SOCIALE
PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 90 GIORNI**

	DEFINIZIONE PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO
6	Bando di finanziamento rivolto alle associazioni musicali di cui all'albo reg.le reg. L.R. n. 38/2000 per progetti sulla diffusione della pratica musicale nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo d'istruzione. Ex art. 21 L.R. n. 28/2013	Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione	90 giorni dalla data di ricevimento della domanda
7	Assegnazione finanziamenti per il sostegno ed il potenziamento dei Centri per le Famiglie e le attività per il sostegno alle responsabilità genitoriali. Art. 42 della L.R. n. 1/2004	Responsabile del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti	90 giorni dall'accertamento disponibilità delle risorse a bilancio regionale/dall'introito delle risorse statali dedicate

ALLEGATO "B1"

**DIREZIONE COESIONE SOCIALE
PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 180 GIORNI**

	DEFINIZIONE PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	MOTIVAZIONE
1	Revoca di aiuti/contributi concessi, riferiti agli aiuti concessi dal Settore	Responsabile del Settore Formazione Professionale	120 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca	Il termine è determinato dal coinvolgimento degli Uffici notifiche dei Comuni, del Settore Ragioneria e delle controdeduzioni dei destinatari dei procedimenti che richiedono analisi complesse.
2	Bando regionale per la presentazione di progetti mobilità transnazionale a regia unitaria regionale periodo 2015/2017. (Direttiva Mobilità Transnazionale 2015/2017 - D.g.r. n.23-1904 del 27/7/15)	Responsabile del Settore Formazione Professionale	120 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande	Il termine è determinato dal numero elevato delle domande, dalla complessità dell'istruttoria con il coinvolgimento di un apposito Nucleo di valutazione.
3	Bandi regionali per la presentazione di Piani Formativi a gestione unitaria regionale in ambito di rilevante interesse della Regione relativi alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2016/2018 (Direttiva Formazione Continua-Permanente 2016/2018 in fase di approvazione)	Responsabile del Settore Formazione Professionale	180 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande	Il termine è determinato dal numero elevato delle domande, dalla complessità dell'istruttoria con il coinvolgimento di un apposito Nucleo di valutazione e dall'utilizzo di procedure informatiche.

ALLEGATO "B1"

**DIREZIONE COESIONE SOCIALE
PROCEDIMENTI I CUI TERMINI DI CONCLUSIONE SONO PREVISTI AD UN MASSIMO DI 180 GIORNI**

	DEFINIZIONE PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	MOTIVAZIONE
4	Bando regionale per la presentazione di Piani Formativi di Area a gestione unitaria regionale relativi alla formazione dei formatori e degli operatori dei Servizi per il lavoro - periodo 2016/2018 (Direttiva Formazione Continua-Permanente 2016/2018 in fase di approvazione)	Responsabile del Settore Standard formativi e orientamento professionale	180 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande	Il termine è determinato dal numero elevato delle domande, dalla complessità dell'istruttoria con il coinvolgimento di un apposito Nucleo di valutazione e dall'utilizzo di procedure informatiche.
5	Revoca di aiuti/contributi concessi, riferiti agli aiuti concessi dal Settore	Responsabile del Settore Standard formativi e orientamento professionale	120 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca	Il termine è determinato dal coinvolgimento degli Uffici notifiche dei Comuni, del Settore Ragioneria e delle controdeduzioni dei destinatari dei procedimenti che richiedono analisi complesse.